



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SABATINI"

Via Aldo Moro, 10 – 88021 - B O R G I A

web: www.icsabatiniborgia.edu.it

e-mail: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it

Tel. 0961 068072 – 0961 028189

Cod. Mecc. CZIC839008 – C.F. 80004420792 – Codice Univoco UFE5VI



Circolare n. 148

Ai docenti

Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado

Al sito web

Al registro elettronico

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.SABATINI" BORGIA
Prot. 0001148 del 14/02/2025
VII (Uscita)

OGGETTO: Undicesima edizione di *Libriamoci*. Giornate di lettura nelle scuole

La campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero, giunta alla undicesima edizione, quest'anno si svolgerà dal **17 al 22 febbraio 2025** e invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Dopo dieci anni in cui è andata in scena sempre nel mese di novembre, dalla presente – l'undicesima – e per le prossime edizioni, *Libriamoci* si terrà a febbraio, un periodo ritenuto dalle scuole più adatto a ospitarla all'interno del calendario scolastico.

L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi...

Il tema istituzionale e i tre filoni tematici

Per il 2025, *Libriamoci* ha scelto, come tema istituzionale ***Intelleg(g)io***

Comprendere, accorgersi, apprezzare, pensare: le accezioni del verbo *intelligere* in latino sono molteplici e riguardano tutte la capacità di andare oltre la superficie delle cose per riconoscerne il reale significato. Una palestra mentale continua, un impegno costante che un'attività più di ogni altra è in grado di affinare: leggere. Attraverso il nuovo tema istituzionale, l'edizione 2025 di *Libriamoci* sottolinea il valore della lettura come strumento che forma e affina il pensiero, modella intelligenze e ispira ideali.

Al tema si affiancano inoltre i tre filoni tematici collegati, ciascuno pensato per ospitare diversi generi, stili e tipi di libri e lettura:

1. ***Intelleg(g)io... dunque sono***

La lettura come consapevolezza di sé e di ciò che ci circonda. Leggere permette di conoscersi e autodefinirsi e, nel farlo, aiuta a definire gli altri. *Intelleg(g)io dunque sono* è il filone tematico dedicato alla scoperta di sé e al rapporto con il prossimo, alla riflessione e alla condivisione. Uno spazio in cui aprirsi all'intelligenza e educazione creativa, emotiva e affettiva, trovando nella lettura

– dai romanzi di formazione alla poesia – l’arma migliore contro ogni discriminazione, ogni stereotipo, ogni riduzionismo, ma anche ogni banalizzazione del “politicamente corretto”.

2. *Intelleg(g)o... dunque sento*

Leggere per sentire, a ogni livello e con ogni strumento. In questo filone tematico protagonista è la lettura in tutte le sue forme: audiolibri, libri tattili e in braille, silent book, romanzi grafici, libri in C.A.A. (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e ad alta leggibilità ma anche ibridi, come i Kamishibook che esprimono l’unione tra lettura ad alta voce e teatro kamishibai. In questo secondo filone tematico la lettura diventa momento di creazione, arte e sperimentazione.

3. *Intelleg(g)o... dunque faccio*

Conoscere il mondo e farne parte. Dalla saggistica ai quotidiani, leggere permette di aprire una finestra sul presente e ispira a fare del proprio meglio per renderlo migliore, per sé e per gli altri, per oggi e per il domani. Il terzo e ultimo filone tematico si dedica alla cittadinanza attiva e cooperativa, alla conoscenza e tutela dell’ambiente e all’attivismo, digitale e reale, per progredire salvaguardando e valorizzando l’umano che è in ognuno di noi.

Si riportano di seguito i libri, appartenenti al primo filone tematico, a cui i docenti potranno liberamente ispirarsi per organizzare le proprie attività.

- Silvia Serrelli, *TEA* (E tu di che colore sei?), Giunti, 2014 (3^a classe infanzia)

Tea ha sei anni, una famiglia che le vuole bene, un gatto e tanti amici. Va a scuola volentieri, ma non le piace la matematica. Preferisce andare a judo e al parco a giocare. Tea è una bambina dei giorni nostri, allegra, tenera e molto divertente. Come ogni bambino della sua età, si guarda intorno con occhi curiosi e si ritrova a vivere tante avventure ogni giorno, cercando di rispondere alle piccole grandi domande che la vita le pone davanti... E tu di che colore sei? Tea è un po' confusa: ci sono bambini bianchi, bambini neri, bambini gialli... e allora? Che c'è di strano? anche i calzini sono di tanti colori diversi, ma nessuno ci trova nulla di male...

- Silvia Roncaglia, *La principessa*, Giunti, 2018 (classe 1^a Primaria)

Una principessa di sangue reale sta vagando nel bosco senza più ritrovare la strada di casa. A guardar bene, perciò, non è più una principessa, ma una "principessa"! E quando viene rapita dallo sgradevole Gigante Maleodorante cosa diventa allora? Ma è chiaro, una "principessa"! Un racconto di continue trasformazioni in cui le parole giocano tra loro, facendo nascere situazioni strambe e divertentissime.

- Fabrizio Biggio, *L'incredibile storia della bambina nata come un fiore*, Giunti, 2023 (classe 2^a Primaria)

Fiorella è una bambina speciale perché nata dalle lacrime versate su una zolla di terra dalla sua mamma, incapace di mettere al mondo una figlia. Quando le speranze dei genitori sembrano ormai sfumate, i due si accorgono che dal terreno sta nascendo non una piantina ma una bambina in carne e ossa. Iniziano così a prendersi cura di Fiorella come di una pianta, innaffiandola e concimandola con incredibile dedizione. La bambina cresce sana e forte e con lei anche i suoi capelli che sono le radici che la tengono ancorata a terra. E ogni volta che i capelli crescono un po', lei può allontanarsi dal suo cortile sperimentando la vita. Sarà il fortunato incontro con il suo innamorato Itoshi a dare alla sua esistenza una piega davvero inaspettata. Il ragazzo infatti le chiederà di sposarla e di partire per il Giappone pur sapendo che ci vorranno anni e anni per arrivarci dovendo spostarsi per tappe in base alla lunghezza dei suoi capelli. La vita di Fiorella e Itoshi si trasformerà in un'esperienza stupefacente che li porterà a conoscere il mondo e l'incredibile varietà dei popoli che lo abitano. Ed è durante questo lunghissimo viaggio che Fiorella capirà quanto gli uomini appartengano a un'unica grande famiglia dove tutti sono uguali e sono capaci di grandi slanci, di generosità e di cooperazione.

- Anna Lavatelli, ***Dove ti porta un bus***, Giunti, 2018 (classe 3^a Primaria)

Manolo è appena arrivato in una nuova città. Sua madre, molto presa dal lavoro, è piuttosto invadente, ma solo perché vorrebbe che lui facesse nuove amicizie. Il primo giorno nella nuova scuola, alla fermata del bus, i due conoscono Lucilla e suo papà.

Lucilla è senza peli sulla lingua, dotata di un bel caratterino... e di una sedia a rotelle! Insieme, dopo un breve periodo di schermaglie, decidono di lottare contro le barriere architettoniche e umane.

- Daniela Palumbo, ***Émeline nel villaggio dei Giusti***, Il Battello a vapore, 2024 (classi 2^a 3^a Secondaria)

Émeline, bambina ebrea tra le protagoniste di "Le valigie di Auschwitz", è riuscita a sfuggire ai rastrellamenti di Parigi del 1942. Ma nel suo appartamento con le persiane blu non può tornare: i suoi genitori non ci sono più e i vicini di casa sono dei delatori. Per fortuna Jacques, Fabien, la tata Amandine e il suo migliore amico René sono disposti a nascondere e a portarla in salvo. E così, dopo un lungo e pericoloso viaggio in treno, Émeline raggiunge Le Chambon-sur-Lignon, un villaggio montano dove opera la resistenza al nazismo. Lassù Émeline, insieme ad altri rifugiati come lei, cercherà di ricostruire la propria vita, con gli occhi sempre puntati verso il cielo, lo stesso cielo che spera un giorno di condividere con i suoi genitori. Durante la Seconda Guerra Mondiale gli abitanti di Le Chambon-sur-Lignon ospitarono nelle loro case tra i tremila e i cinquemila ebrei, salvandoli dalla deportazione. Nel 1990 al villaggio francese - e ai comuni limitrofi - venne riconosciuto da Yad Vashem, l'ente nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme, un attestato di merito collettivo, rendendo questo territorio un simbolo dell'impegno dei Giusti fra le Nazioni.

Le copie, scannerizzate, saranno inviate nei vari plessi.

Si invitano i sigg. docenti ad inviare al seguente indirizzo mail: mgrazia.lomanni@gmail.com: programmazione preventiva delle attività che si intendono realizzare nel periodo dedicato all'iniziativa, breve relazione e reportage fotografico.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Marialuisa Lagani
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 c.2, DLgs 39/93